



Safer Internet Day, la guida per evitare le truffe online

Descrizione

(Adnkronos) â?? Oggi, 10 febbraio, si celebra il Safer internet day, la giornata mondiale dedicata alla sicurezza in rete. Una ricorrenza che arriva in un momento in cui lâ??e-commerce Ã?? ormai parte integrante delle abitudini di consumo degli italiani: nel 2025 il valore degli acquisti online in Italia ha superato i 60 miliardi di euro, con decine di milioni di persone che ogni giorno acquistano prodotti e servizi sul web.

Notoria, agenzia italiana specializzata nello sviluppo e potenziamento di e-commerce, traccia una guida per riconoscere i siti affidabili da quelli potenzialmente dannosi, dando qualche consiglio pratico e alla portata di tutti: â??La sicurezza non Ã?? un requisito puramente tecnico, ma il pilastro su cui si dovrebbe basare il rapporto tra i consumatori e le aziende che vendono online. Un utente che non si sente sicuro non acquista, anche se sempre piÃ¹ spesso Ã?? difficile distinguere un e-commerce valido da uno che fa solo finta di esserloâ?», spiega Alessandro Ronga, founder di Notoria. â??Prima di inserire i dati della carta e procedere allâ??acquisto, Ã?? utile verificare alcuni segnali chiave sul sitoâ?», prosegue Ronga.

- 1) IdentitÃ? legale chiara: un sito serio espone sempre nel footer (la parte bassa della pagina) la partita Iva, la ragione sociale e lâ??indirizzo della sede fisica. Se mancano questi dati, diffida. Se mancano queste informazioni, Ã?? bene diffidare.
- 2) Connessione sicura (Https): lâ??indirizzo deve iniziare con https://; questo indica la presenza di un certificato SSL, che protegge la navigazione e garantisce che i dati personali vengano criptati, impedendo accessi non autorizzati da parte di terzi.
- 3) Metodi di pagamento tracciabili: la presenza di circuiti come PayPal, Stripe o delle carte di credito principali Ã?? un segnale di garanzia. PayPal, in particolare, offre una protezione acquisti che tutela lâ??utente in caso di mancata consegna.
- 4) Recensioni verificabili: Ã?? importante cercare feedback su piattaforme esterne e indipendenti. La trasparenza nel gestire anche i feedback negativi Ã?? sinonimo di serietÃ?.
- 5) Politiche di reso e spedizione chiare: un venditore onesto spiega chiaramente come restituire un prodotto e quali sono i costi e i tempi di consegna. Se queste informazioni sono vaghe, il rischio Ã?? alto.

•Oltre agli aspetti strutturali del sito, anche il comportamento dell'utente può fare la differenza•
, prosegue Ronga. Ecco cosa dovrebbe fare l'utente:

- 1) Diffida delle offerte estreme e dei messaggi di urgenza artificiale: sconti irrealistici, countdown e ultimi pezzi disponibili sono spesso leve psicologiche per spingere all'acquisto impulsivo.
- 2) Non acquistare di fretta dai social: quando un prodotto arriva da un video virale o da un contenuto sponsorizzato, è sempre consigliabile cercare il brand su Google e verificare il sito prima di comprare.
- 3) Evita store che accettano solo bonifico: l'assenza di metodi di pagamento tracciabili è uno dei segnali di rischio più evidenti.
- 4) Controlla il nome del dominio: piccoli errori nel nome del brand o indirizzi web insoliti possono indicare store clonati o poco affidabili.

Infine, il consiglio definitivo: Un e-commerce davvero sicuro non si limita a dichiarare di esserlo, ma costruisce fiducia lungo tutto il percorso di acquisto, accompagnando l'utente passo dopo passo, senza sorprese. Prezzi coerenti fin dall'inizio, costi di spedizione esplicitati subito e un checkout semplice e lineare sono segnali di trasparenza. Soprattutto, una mancata indicazione chiara su come contattare il servizio clienti è il segnale principale di un sito non affidabile. Può essere utile anche controllare la data di creazione del dominio: molti store fraudolenti sono appena nati•.

••

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 10, 2026

Autore

redazione